

/DIVISOPERZERO

## CIAULA SCOPRE LA LUNA



**Di e con:  
Francesco Picciotti e  
Francesca Villa**



## Ciaula scopre la luna

è uno spettacolo piccolo, fatto da due persone, due marionette, una valigia e una manciata di strumenti musicali. Non ha bisogno di nient'altro che di un po' di occhi attenti a guardarlo perché luci, palcoscenico e musica sono tutti dentro la nostra valigia e i due burattinai, dopo aver costruito marionette e scenografia, accendono e spengono le luci, suonano e cantano la musica di cui hanno bisogno, tutto sotto gli occhi del pubblico. Non c'è nessun dietro le quinte.

**E' uno spettacolo da poter fare ovunque, anche in classe, per poco pubblico alla volta.**

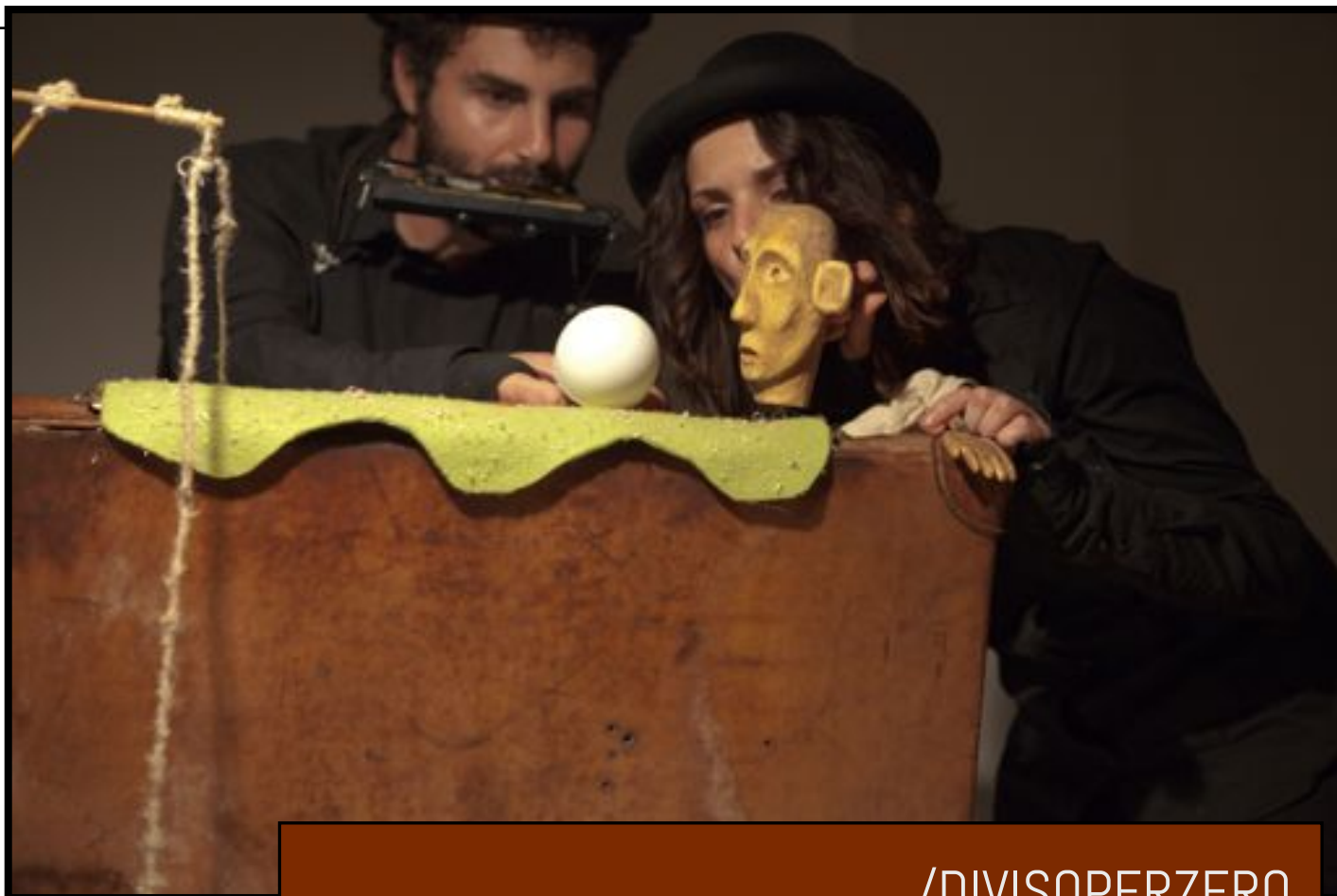
Una storia semplice da raccontare a chiunque voglia ascoltare e che, senza parole inutili, parla di cose grandi e importanti come la libertà, le scelte, lo stupore e la paura. Uno spettacolo buffo e divertente, tratto da una storia a cui siamo molto affezionati, da fare tenendo il pubblico vicino.

*Non ricordo esattamente quanti anni avessi, credo fosse nell'estate tra la quarta e la quinta elementare, ma ricordo perfettamente che tra i compiti delle vacanze c'era un libro di novelle di Pirandello. Il primo di quei racconti era "Ciaula scopre la luna" e da quando lo lessi quella storia non mi è più uscita di mente. Ogni tanto mi ritornava in testa la storia del piccolo Ciaula e della grande luna, l'immagine della sua testolina che sbucava dal terreno.*

*Volevo farci qualcosa ma non avevo il coraggio perchè, si sa, a raccontare ad altri una storia che ami, hai sempre paura di non riuscire a trasmettere tutto quello che ci vedi. Poi insieme a Francesca abbiamo iniziato a creare questo spettacolo. La storia l'abbiamo un pò cambiata perchè, sembrerà folle, ma abbiamo pensato di raccontare la novella senza parole: quelle che avremmo potuto scrivere noi non sarebbero mai state all'altezza di quelle di Pirandello. Alla fine è nato questo spettacolo, per portare quella storia meravigliosa a tutti, anche e **soprattutto ai bambini che ora hanno l'età che avevo io quando l'ho letta per la prima volta.***

**Francesco Picciotti**

**Francesco Picciotti**



## /DIVISOPERZERO

è un piccolo gruppo di artisti che condivide la passione per il teatro di figura e per un teatro artigianale, fatto con cura e professionalità. Hanno lavorato per teatri e compagnie di teatro ragazzi e classico, ed hanno studiato in Italia e all'estero per approfondire la propria arte. Lavorano insieme da più di cinque anni portando le loro storie a bambini ed adulti, in scuole e teatri.

## La trama della novella.

Ciaula è un giovane che lavora tutto il giorno in miniera, sfruttato, maltrattato e considerato uno sciocco incapace. Anche Zio Scarda, con cui vive poco lontano dalla miniera, lo tratta come un animale. Una notte Zi Scarda e Ciaula saranno costretti a rimanere a lavorare. Ciaula, nonostante sia abituato al buio della miniera, ha un' incredibile paura del buio "vacuo" della notte da quando in miniera un'esplosione notturna uccise il figlio di Zi Scarda facendogli perdere anche un occhio. Così, il giovane prende il carico e comincia, impaurito, a portarlo verso la superficie. Fuori dalla miniera, però, lo stupore invade il cuore di Ciaula che, sbalordito dalla bellezza della luna, senza accorgersene, piange commosso, non sentendo più né la stanchezza né la paura.



## La trama dello spettacolo:

Per riuscire a raccontare senza parole la storia di Ciaula, ci siamo discostati dalla trama originale, cercando di mantenerne l'idea e le tematiche

Come ogni mattina, di buon ora, la campana segna l'inizio della giornata nella miniera in cui vivono e lavorano i nostri due protagonisti: Ciaula e Zi Scarda. Il compito del primo è quello di scavare, quello di Zi Scarda è di portare fuori il carico. Ciaula, quindi, molto raramente ha messo il naso fuori da quel buco e per questo è così spaventato quando Zi Scarda, per punizione, lo costringe a uscire. Si fa coraggio, esce dalla miniera e rimane affascinato da tutto ciò che vede. La paura per un attimo sembra scomparire, ma un suono spaventoso e sconosciuto lo farà ripiombare nel terrore. Fuori, però, una palla bianca scesa dal cielo lo costringerà a fare scelte importanti gli insegnerà ad affrontare le proprie paure.

## Temi trattati

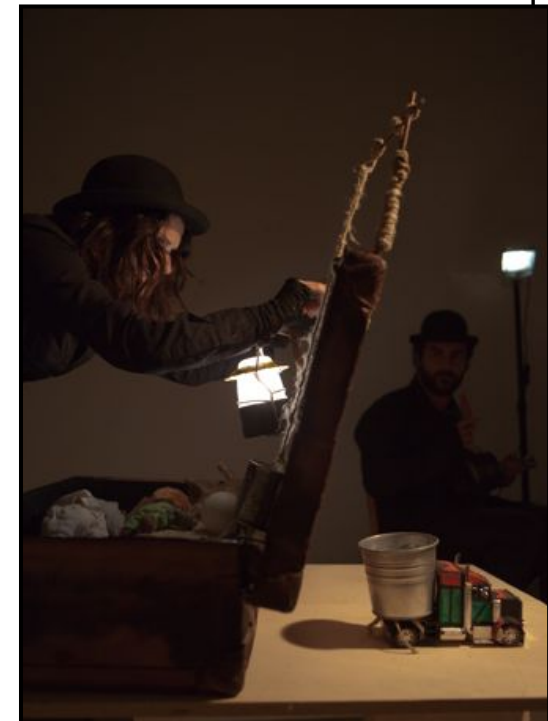
Il messaggio veicolato dallo spettacolo non è di pura didascalia o nozionismo ma necessita di un'elaborazione personale e profonda per essere appreso. Riteniamo, tuttavia, molto importante offrire anche delle semplici e chiare chiavi di lettura, utili a seguirlo.

E' possibile seguire lo spettacolo concentrandosi semplicemente sulla vicenda della fuga di Ciaula dalla miniera o approfondirne alcuni aspetti e tematiche.

-IL LAVORO E LO SFRUTTAMENTO: I protagonisti sono due minatori che non fanno altro che lavorare, dalla mattina alla sera, senza rendersi conto del tempo che trascorre in superficie, abbruttiti dalla ripetitività di un lavoro che non gli lascia il tempo né la voglia di pensare. Non sono liberi, sono automi

che ripetono meccanicamente, schiavi di sé stessi e del proprio lavoro.

- L'AFFERMAZIONE DELL'INDIVIDUO: Nel corso della crescita ogni essere umano ha bisogno di affermarsi come individuo, compiendo scelte e affermando la propria individualità. Ciaula, così come il pubblico in età scolare, è all'inizio di questo suo percorso.
- LA PAURA: Non bisogna avere paura della paura. E' un elemento umano, che ci appartiene e una compagna che bisogna imparare a conoscere. Ciaula non impara a non aver paura di nulla, ma ad affrontare e accettare i propri timori.
- IL CONTRASTO TRA VITA E FORMA: E' il tema pirandelliano per eccellenza. La luna è l'infinito che si riduce ad una palla luminosa ed entra nella caverna indicando che, oltre la forma fissa, c'è un mondo grande e misterioso, pieno di dubbi e cose paurose, che vale la pena di essere affrontato.
- LA LIBERTA': Non basta liberarsi dalle catene per essere liberi. La libertà è un obiettivo ambizioso e difficile da ottenere.



## Approfondimenti didattici

A seconda della classe in cui viene rappresentato lo spettacolo i rimandi ad altre opere e l'approfondimento di alcuni temi può variare. Di seguito proponiamo un elenco di opere da cui prendere spunto per riflessioni riguardanti le tematiche dello spettacolo, naturalmente in base all'età del pubblico è preferibile concentrarsi su alcuni materiali anzichè altri. Su richiesta dei docenti possiamo fornire una piccola dispensa con i brani più significativi dei testi qui proposti.

- "Ciacula scopre la luna", "Il treno ha fischiato" e "La carriola" (da *Novelle per un anno* di L. Pirandello)
- "Il mito della caverna" (da *La Repubblica* di Platone)
- *L'umorismo* di Pirandello
- Prologo (da *Enrico IV* di W. Sheakespeare)
- *Grammatica della fantasia* di G. Rodari

Riguardo il teatro di figura

- *Sul teatro di marionette* di H.Von Kleist
- *Il mondo delle figure* a cura di L. Allegri e M. Bambozzi

Consigliamo, qualora ce ne fosse la possibilità, di rendere disponibile del tempo prima o dopo lo spettacolo per permetterci di confrontarci con il pubblico e per interagire direttamente con loro al fine di approfondire le tematiche trattate e chiacchierare sia analizzando il racconto di Pirandello, sia il nostro racconto, sia altri materiali tra quelli proposti.

## Il teatro di figura

La tecnica utilizzata per lo spettacolo è quella delle marionette da tavolo, una moderna evoluzione delle marionette a filo che tutti conosciamo. Una volta eliminati i fili, però, i marionettisti non sono nascosti ma diventano parte integrante dello spettacolo, interagiscono tra di loro e con il pubblico senza mai distruggere l'illusione delle marionette che si muovono, respirano e recitano.

Il teatro di figura ha radici antiche: maschere, burattini e fantocci hanno da sempre accompagnato le espressioni artistiche dell'uomo, sono un mezzo potente e spesso sottovalutato. Ideali per raccontare una storia come la nostra, piena di umorismo e poesia, in modo leggero e comprensibile, per far sì che sia accessibile a tutti, bambini e grandi, compiano un personale viaggio.



A sculpture of a man's head and hands, possibly made of wood or stone, is mounted on a horizontal wooden beam. The sculpture is illuminated from the side, casting a warm glow on its surface. The background is dark, with some faint outlines of a structure, possibly a tent or a cave entrance, visible on the left side.

/DIVISOPERZERO

CONTATTI:

+39 339 1247357

[info@divisoperzero.it](mailto:info@divisoperzero.it)

[www.divisoperzero.it](http://www.divisoperzero.it)